



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7201

Seduta del 24/10/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

INVESTIMENTI PER LA RIPRESA 2022 - EFFICIENZA ENERGETICA DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI DI CUI ALLA DGR 26 APRILE 2022, N. XI/6306: MODIFICA DEI CRITERI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Amando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 12 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**VISTA** altresì la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l'altro, promuove, all'art. 136 interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64;

### **RICHIAMATE:**

- la DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 “Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza”, Accordo sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 “Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 6790/2017”;
- la DGR 21 dicembre 2020, n. XI/4067 che ha approvato il programma d'azione 2021 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

- la DGR 21 dicembre 2021, n. XI/5741 che ha approvato il programma d'azione 2022 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

**DATO ATTO** che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

**RICHIAMATE:**

- la DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306 che ha approvato i criteri applicativi della misura "Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi", finalizzata a favorire l'efficientamento energetico delle imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi al fine di ridurre il consumo di energia e, pertanto, risparmiare i relativi costi migliorando, al contempo, l'impronta ecologica delle imprese, con una dotazione di 9.615.500,00 a valere sui capitoli di seguito indicati:
  - capitolo 14.02.203.7682 del bilancio 2022 per euro 6.343.400,00;
  - capitolo 14.01.203.10403 del bilancio 2022 per euro 3.272.100,00;
- la DGR 23 maggio 2022, n. XI/6404 che ha incrementato, con risorse camerali, la dotazione finanziaria della misura "Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi" di cui alla DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306 di euro 1.130.000,00 rideterminandola in euro 10.745.500,00 e prevedendo che le risorse a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa sono utilizzate, esaurito lo stanziamento di risorse regionali di cui alla richiamata DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306, per le imprese con sede nel territorio di riferimento



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

della corrispondente Camera di Commercio secondo le disponibilità di seguito indicate:

Camera di commercio	Stanziamiento camerale
Bergamo	100.000,00
Brescia	300.000,00
Como – Lecco	130.000,00
Cremona	50.000,00
Mantova	50.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	250.000,00
Pavia	100.000,00
Sondrio	50.000,00
Varese	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.130.000,00</b>

- DATO ATTO** che la richiamata DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306 ha, tra l'altro, stabilito:
- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi della misura “Investimenti per la ripresa”;
  - di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvede con propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla DGR medesima;
  - che le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno selezionate tramite procedura automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98 e sono concesse ed erogate secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda, nei limiti della dotazione finanziaria, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di contributo comprensiva della rendicontazione;
  - che le domande di contributo corredate dalla rendicontazione dovranno pervenire entro e non oltre la data di chiusura dello sportello individuata nel bando attuativo, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria e comunque per spese sostenute e quietanzate dalla data di approvazione della DGR ed entro il 31 dicembre 2022;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- che l'agevolazione è concessa a fronte di un investimento minimo complessivo di € 4.000,00 e consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 30.000,00;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 30 settembre 2022, una seconda relazione intermedia entro il 31 dicembre 2022 e una relazione finale, entro il 30 giugno 2023, sullo stato conclusivo delle attività;

**RICHIAMATA** la determinazione Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 68 del 26 maggio 2022 con cui, in attuazione dei criteri di cui alla richiamata DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306, è stato approvato il Bando "Efficienza energetica – Contributi per favorire l'efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi" con la scadenza per la presentazione della domanda di contributo corredata dalla rendicontazione entro le ore 16.00 del 15 Dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che:

- lo scenario di crisi economica internazionale conseguente all'aggressione della Russia contro l'Ucraina, ulteriormente aggravato dall'aumento del costo dell'energia, ha determinato la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati, con particolare riferimento ai componenti elettronici, che causano l'allungamento dei tempi di consegna di macchinari e impianti;
- il quadro internazionale, caratterizzato da elevati livelli di incertezza legati alla crisi geopolitica, ha determinato il costante incremento dei prezzi dei prodotti energetici, con conseguente impatto su tutte le filiere di beni e servizi, mettendo in crisi non solo le piccole e micro imprese, quanto anche le medie imprese che, per poter sostenere i costi energetici e quelli delle materie prime, si vedono costrette ad adottare misure quali la sospensione della produzione o l'aumento dei prezzi dei beni prodotti, con conseguente flessione della competitività sullo scenario europeo;

**PRESO ATTO** che da parte di imprese interessate al bando sono pervenute ad Unioncamere Lombardia, in qualità di responsabile del procedimento, diverse



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

richieste di proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo che, sulla base della modalità prevista dal bando, devono essere corredate dalla rendicontazione e, pertanto, possono essere perfezionate esclusivamente dopo aver ricevuto i beni oggetto di contributo e quietanzato i relativi titoli di spesa;

**DATO ATTO** che nell'ambito del Patto per lo Sviluppo di Regione Lombardia le associazioni di rappresentanza delle imprese commerciali hanno riportato la criticità circa i termini di rendicontazione previsti nel bando, manifestando altresì l'opportunità di dimezzare l'investimento minimo richiesto alle imprese oggi stabilito in 4.000 euro, così da consentire la più ampia partecipazione e favorire le micro imprese;

**VISTA** la legge regionale 31/03/1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e in particolare:

- l'articolo 27 (Disciplina delle procedure di spesa) che prevede quanto segue:
  - "1. Le leggi regionali di spesa indicano i termini entro i quali si deve provvedere a ciascun adempimento necessario per l'erogazione della spesa, in modo da rendere possibile la previsione dei tempi massimi di completamento della procedura di spesa e di ogni fase della stessa, con riguardo all'assunzione degli impegni ed alla scadenza delle relative obbligazioni.*
  - 2. In particolare esse individuano espressamente gli atti amministrativi cui consegue l'assunzione degli impegni di spesa a norma del successivo art. 59.*
  - 3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni. Per la concessione di eventuali ulteriori proroghe il soggetto competente di cui al comma 4 può richiedere, sulla base di motivate ragioni tecnico-economiche di particolare*



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

*complessità, il parere del Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 5 (Interventi normativi per l'attuazione della Programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2007), e in tal caso il termine per concedere la proroga è di novanta giorni dalla presentazione dell'istanza. La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati”;*

- *l'articolo 59 (Impegno delle spese) comma 8-quater che prevede che “gli impegni di spesa imputati in ciascun esercizio del bilancio di previsione sono considerati esigibili ai sensi del principio applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), salvo che al termine dell'esercizio finanziario siano intervenute cause di forza maggiore non prevedibili alla nascita dell'obbligazione passiva. In sede di riaccertamento è data adeguata evidenza alle intervenute cause di forza maggiore”;*

### **CONSIDERATO** che:

- la rendicontazione entro il 31 dicembre 2022, in questo particolare momento storico, nell'impossibilità per le imprese di ricevere i beni oggetto di contributo, non consente la partecipazione delle imprese al bando, nonostante la necessità di realizzare interventi che consentano il risparmio energetico;
- è interesse di Regione Lombardia supportare anche le medie imprese per garantire la competitività delle PMI lombarde mediante interventi di sostegno all'efficienza energetica e garantire un sostegno al maggior numero di imprese dei diversi settori che risultano tutti danneggiati dalla crisi energetica in corso;
- gli elevati livelli di incertezza del quadro internazionale legati alla crisi geopolitica in corso che stanno determinando da un lato la difficoltà di approvvigionamento di materie prime, semi lavorati e componenti elettroniche e dall'altro ritardi nella consegna di beni alle imprese rientrano tra gli eventi eccezionali che possono annoverarsi tra le cause di forza maggiore di cui all'articolo 59 della l.r. 34/1978;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- le risorse a valere sui bilanci delle Camere di Commercio aderenti all'iniziativa derivano anche dall'assegnazione dell'incremento del 20% del diritto annuale e, pertanto, deve essere impegnato entro il 2022;

#### **RITENUTO** pertanto di:

- prorogare di 365 giorni il termine previsto per la presentazione delle domande corredate dalla rendicontazione delle spese e dalle relative quietanze di pagamento;
- estendere alle medie imprese il bando "Efficienza energetica – Contributi per favorire l'efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi" adottato in attuazione della DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306;
- ridurre l'investimento minimo a euro 2.000,00 così da consentire la maggiore partecipazione delle micro imprese;
- ampliare le categorie di imprese beneficiarie a tutti i settori ad eccezione del settore codice Ateco C, che ha una misura aperta dedicata finanziata con risorse del FESR 2014-2020, dei settori A, B e K, nonché delle imprese che esercitano attività ricettiva alberghiera e non alberghiera ai sensi della legge regionale n. 27/2015 che hanno un bando aperto dedicato;
- demandare al Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia l'aggiornamento del bando in attuazione della presente Deliberazione;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2023, una successiva relazione intermedia entro il 22 dicembre 2023 e una relazione finale, entro il 30 aprile 2024, sullo stato conclusivo delle attività;
- di prevedere che le risorse a valere sui bilanci delle Camere di Commercio sono utilizzate prima dello stanziamento di risorse regionali di cui alla richiamata DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306;
- confermare le ulteriori disposizioni di cui alla DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306;

#### **DATO ATTO** che:

- il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE)



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

- qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 1407/2013:
  - la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
    - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
    - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

**DATO ATTO** altresì che Unioncamere Lombardia in qualità di Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;

**PRESO ATTO** dell'approvazione in data 20 ottobre 2022 delle modifiche di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1. di modificare i criteri di cui alla DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306 prevedendo di:
  - prorogare di 365 giorni il termine previsto per la presentazione delle domande corredate dalla rendicontazione delle spese e dalle relative quietanze di pagamento;
  - estendere alle medie imprese il bando “Efficienza energetica – Contributi per favorire l'efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi” adottato dal Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia in attuazione della DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306;
  - ridurre l'investimento minimo a euro 2.000,00 così da consentire la maggiore partecipazione delle micro imprese;
  - ampliare le categorie di imprese beneficiarie a tutti i settori ad eccezione del settore codice Ateco C, che ha una misura aperta dedicata finanziata con risorse del FESR 2014-2020, dei settori A, B e K, nonché delle imprese che esercitano attività ricettiva alberghiera e non alberghiera ai sensi della legge regionale n. 27/2015 che hanno un bando aperto dedicato;
  - utilizzare le risorse a valere sui bilanci delle Camere di Commercio prima



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dello stanziamento di risorse regionali di cui alla richiamata DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria è la medesima di cui alla DGR 26 aprile 2022, n. XI/6306 come incrementata dalla DGR 23 maggio 2022, n. XI/6404 e la quota di risorse regionali pari a 9.615.500,00 è a valere sui capitoli di seguito indicati:
  - capitolo 14.02.203.7682 del bilancio 2022 per euro 6.343.400,00 (impegno 2022/15058);
  - capitolo 14.01.203.10403 del bilancio 2022 per euro 3.272.100,00 (impegno 2022/15059);
3. di stabilire che il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
4. di dare atto che Unioncamere Lombardia in qualità di Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà ad assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione e ad utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
5. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2023, una successiva relazione intermedia entro il 22 dicembre 2023 e una relazione finale, entro il 30 aprile 2024, sullo stato conclusivo delle attività;
6. di confermare le ulteriori disposizioni di cui alla DGR 26 aprile 2022, n.



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

XI/6306;

7. di demandare al Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia l'aggiornamento del bando in attuazione della presente Deliberazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti di competenza e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) anche in attuazione del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge